



CISL SCUOLA
BRESCIA - VALLECAMONICA

La Segreteria e il Consiglio Generale della Cisl Brescia Vallecamonica, letto il contenuto della sentenza della Plenaria Consiglio di Stato del 15 novembre 2017, resa nota il giorno 20 dicembre, ritengono opportuno esprimere le seguenti considerazioni:

- già nel 2013 il Consiglio di Stato aveva smentito se stesso dichiarando abilitante il titolo magistrale, dopo che nei mesi precedenti aveva espresso parere favorevole in merito al PAS (Percorso Abilitante Sociale) quale unico percorso per conseguire l'abilitazione anche per i diplomanti magistrali;
- dopo quattro anni di sentenze tra loro contrastanti, si arriva oggi attraverso quest'ultima sentenza, a creare ulteriori discriminazioni per i più svariati motivi (sentenze passate in giudicato, inserimenti con riserva, assunzione a tempo indeterminato con clausola risolutiva, esclusione dalle GAE, ...).

La Segreteria e il Consiglio Generale ritengono, pertanto, che l'unica strada perseguibile, come già sostenuto in più occasioni, sia una soluzione politica che responsabilizzi coloro che, a diverso titolo, hanno creato nel corso negli anni la stratificazione legislativa ed amministrativa burocratica che inevitabilmente crea disparità di trattamento.

Come Organizzazione Sindacale abbiamo sempre creduto che la vertenza sia la *estrema ratio* e non la via maestra per tutelare i diritti dei lavoratori: intraprendere ricorsi contro tutto ed il contrario di tutto dimostra di non avere una visione d'insieme che tenti di fare sintesi degli interessi collettivi di tutto il mondo della scuola.

Riteniamo che ora sia il momento da parte delle forze politiche di trovare, in vista del prossimo aggiornamento delle GAE, una soluzione definitiva e salvaguardante gli interessi di tutti.

Brescia, 22 Dicembre 2017